

Comitato di Trino Tutti gli appuntamenti tradizionali si sono tornati a svolgere in presenza

Il 2022 anno della ripresa anche per il Gemellaggio

TRINO

● Tempo di bilancio di fine anno e di previsione per questo 2023 appena iniziato per il Comitato del Gemellaggio di Trino. Il 2022 è stato l'anno della rinascita e della ripresa di tutte le tradizionali attività, che erano state interrotte nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia di Covid19. A inizio gennaio il progetto "SINERGIA. (...) Se si sogna da soli è solo un sogno, se si sogna insieme è la realtà che comincia", è stato finanziato dalla Regione Piemonte.

«Nel mese di novembre, finalmente, siamo riusciti a ristabilire dei contatti con le persone che a Banfora sono state scelte quali referenti del progetto e a breve, potremmo ospitarli per una missione in Italia, occasione in cui definiremo insieme come organizzare le attività nella nostra città gemella africana. Le attività previste qui in Italia con le scuole, invece, sono già iniziate e la classe pilota dell'Istituto Comprensivo di Trino sta già lavorando sulle tematiche proposte» spiega il presidente Marina Gallarate. Nel mese di aprile si è finalmente potuta svolgere la Serata del Tesseramento, piacevolmente allietata da "Trittico oltre Frontiera", uno spettacolo-danza di Isabel Cortes Nolten di Officina Cinematica ispirato alle tre città gemelle.

Progetto Fa-Rete coi giovani

«Gran parte delle nostre energie sono state dedicate a coordinare e a prendere parte alle diverse attività del progetto FA-RETE, che si è concluso con due momenti finali, svoltisi il 4 e il 5 giugno in concomitanza con l'incontro di Gemellaggio. Spettacoli teatrali, laboratori del gusto a cura dell'Istituto Alberghiero, una mostra con elaborati prodotti dagli allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Artistico sono stati gli eventi clou di queste due giornate, culminate con l'apertura della "Coperta della Solidarietà"».

**La coperta della solidarietà.** È stata realizzata dai giovani studenti trinesi all'interno del progetto FA-RETE**Nel mese di giugno**

Dopo due anni di stop sono stati ospitati in città gli amici delle città gemellate

L'Incontro di Gemellaggio, svoltosi a Trino dal 2 al 6 giugno ha visto la partecipazione di circa 80 ospiti provenienti dalle nostre città gemelle europee e dalla cittadina inglese Billericay; nelle delegazioni francese e tedesche erano presenti anche alcuni studenti e alcune studentesse che hanno partecipato collaborando attivamente ai momenti conclusivi del progetto FA-RETE. Lo scopo del progetto era creare una rete di contatti e scambio su un tema comune: la solitudine durante il periodo della pandemia e la volontà di accorciare le distanze attraverso il dialogo tra generazioni.

L'incontro e la Marcia

«Per tutti noi è stata una gioia immensa poter nuovamente incontrare tanti amici dopo due

anni di lontananza e riuscire a coinvolgere molte nuove famiglie nell'esperienza dell'ospitalità». «Nel mese di agosto alcuni di noi hanno partecipato alla XXXIII Marcia dell'Amicizia, che si è svolta in Francia, a Maurs, tipica cittadina medioevale situata nel Dipartimento del Cantal, nella regione dell'Alvernia-Rodano-Alpi, zona ricca di storia e di...castagne! Il prossimo anno toccherà a noi italiani ospitare la XXXIV Marcia dell'Amicizia, che si svolgerà a S. Maria Maggiore in Val Vigevano dal 20 al 27 agosto, e per la cui organizzazione siamo già al lavoro da mesi». Nel mese di ottobre si è invece svolta la gita sociale, scegliendo come meta Ivrea, città non lontana, ricca di storia e di tradizioni, dove abbiamo anche visitato il Centro Unesco Olivetti e ascoltato la storia di quell'imprenditore illuminato che fu Adriano Olivetti.

L'addio a due cari amici

«Purtroppo, gli ultimi mesi di quest'anno sono stati funestati dalla scomparsa di due cari amici del Gemellaggio, assidui partecipanti alle Marce dell'Amicizia: Giancarlo Boschetti e Pie-

ro Peretti, che ci hanno lasciato a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, e che ci piace immaginare insieme, Lassù, a scalare le vette più alte». Il prossimo anno scadrà il mandato triennale di questo Consiglio Direttivo, per cui si dovrà procedere con il suo rinnovo, che avverrà nell'ambito dell'Assemblea dei Soci. «Noi tutti saremmo davvero felici di poter ampliare il numero dei Consiglieri e di accogliere nuovi componenti, perché abbiamo bisogno di nuove energie, di idee innovative, di voglia di sperimentare. Ci rivolgiamo quindi a persone che abbiano l'entusiasmo, la voglia di impegnarsi e di affrontare insieme a noi questa nuova esperienza che può dare tante soddisfazioni e fornire l'occasione di fare nuove conoscenze».

Appuntamento in Germania

L'Incontro di Gemellaggio del 2023 si svolgerà a Geisenheim dal 25 al 29 maggio: «Non appena riceveremo i dettagli dagli amici tedeschi, inizieremo a raccogliere le adesioni, che speriamo siano numerose» conclude Marina Gallarate.

Maurizio Inguaggiato

Nucleare Il Comune di Trino resta in attesa di oltre 34 milioni di compensazioni dovute

Delusione sui fondi Scanzano: «Dimenticati dalla finanziaria»

TRINO

● «Notti di lavoro, proposte per trovare la soluzione, sforzi, messaggi, telefonate, in numero innumerevole, ma anche quest'anno nella Legge di bilancio il Governo ha scritto un bello zero per la sistemazione della vicenda dei fondi Scanzano arretrati che spettano a tanti Comuni e province, tra cui Trino. Non possiamo che dire ironicamente grazie per la solita attenzione che ci è stata riservata».

Il sindaco Daniele Pane è furibondo per l'ennesimo nulla di fatto che c'è stato sui fondi Scanzano arretrati. «La delusione è tanta, ci lavoriamo da quando ci siamo insediati e tutti e quattro i Governi che si sono succeduti, i due di Conte, quello Draghi e ora quello della Meloni, finora non hanno risolto la questione. Noi rappresentanti degli enti locali abbiamo più volte proposto soluzioni ragionevoli, forti della sentenza della Corte d'Appello del 2020 che ci ha dato ragione e del fatto che nel 2021 siamo arrivati a pignorare i conti dello Stato, prima volta assoluta nel nostro Paese, visto che lo Stato ha continuato a non pagare».

**Nucleare.** Alcuni dei rifiuti radioattivi che sono stoccati alla "Fermi" di Trino**Il sindaco Pane**

«Sono molto arrabbiato, la scelta del Governo è una follia e un insulto alla popolazione»

Pane aggiunge: «Nel Governo Meloni ci sono ministri come Giorgetti e Pichetto che conoscono bene la questione, e per la prima volta in Finanziaria si parlava della modifica della legge

Scanzano. Il risultato? Nulla di buono. Proprio per questo sono molto arrabbiato. La modifica ha solo imposto il tetto dei 15 milioni di euro annui per il futuro, ma non ha messo una riga sulla soluzione del pregresso. La politica non ha cercato una soluzione, i funzionari dello Stato tanto meno. Sono furibondo, è una follia e un insulto alla popolazione. Per il futuro non so se sarò disposto a sedermi ancora al tavolo per discutere una soluzione condivisa, tanto vale chiedere tutto quan-

M.I.

Storia locale Collaborazione tra Associazione Tridinum e Liceo Artistico

Chiesa di San Michele Si presenta il volume

TRINO

● Sarà presentato domenica 15 gennaio, alle ore 10,30, nel salone della biblioteca civica "Favorino Brunod" il volume dal titolo: "La nostra storia. La chiesa di San Michele di Trino" realizzato dall'Associazione Tridinum, con la collaborazione del Liceo Artistico "Alciati", che verrà presentato nell'ambito della rassegna "I Sentieri della conoscenza", patrocinata dal Comune di Trino. La pubblicazione, di carattere divulgativo, è pensata per alunni e studenti delle scuole cittadine e si propone di ricostruire le lontane origini dei trinesi, cercando di fare luce in un passato talvolta nebuloso, ma significativo per avere consapevolezza della propria identità, soprattutto oggi, in un presente sempre più segnato dalla complessità e dalla perdita di punti di riferimento.

Presentazione

Domenica 15 gennaio in biblioteca all'interno de "I Sentieri della Conoscenza"

Il lavoro ha comportato una notevole rielaborazione delle fonti scritte e dei precedenti studi di storia locale e un tentativo di interpretazione di alcune fonti materiali. Il testo è arricchito da una serie di contributi di studiosi, professionisti e cultori della materia che hanno lavorato sul sito in diverse occasioni e con differenti obiettivi; a loro è stato chiesto di portare una testimonianza della nascita del loro interesse e della loro esperienza, affinché altri giovani, oggi o in futuro, possano dare seguito alle ricerche e mantenere viva la memoria delle vicende dei nostri antenati. Gli studenti del Liceo Artistico hanno poi impreziosito la pubblicazione con illustrazioni colorate e vivaci, con le quali hanno interpretato attraverso la loro sensibilità e le loro competenze grafiche i contenuti del testo per renderli più accessibili, chiari e gradevoli. Inoltre hanno scattato una serie di fotografie suggestive e particolari, visibili inquadrando il codice QR presente nel testo: spazio anche alla tecnologia, dunque, e a un linguaggio più familiare alle giovani generazioni, per saldare il passato con il presente e aprire un varco verso un futuro in cui



Trino. La chiesa di San Michele

le innovazioni possano nutrire e arricchire la tradizione. «Una menzione particolare per Valentina Vasco, ex allieva del Liceo Artistico e oggi volontaria, presso la stessa scuola, di Servizio Civile (nell'ambito di Vercelli Giovani), che ha dato un contributo determinante alla realizzazione dell'iniziativa, sperando che altri giovani seguano il suo esempio e colgano questa importante opportunità formativa e professionalizzante. Si ringrazia, infine, il personale dell'Ente Parco del Po piemontese per la preziosa consulenza prestata» fanno sapere dalla scuola. M.I.

Incontro "Il collasso di una Democrazia - L'ascesa al potere di Mussolini"

Federico Fornaro è ospite sabato in biblioteca a Trino

TRINO

● Sono passati poco più di cento anni dall'ascesa al potere di Mussolini: da quel momento cominciarono i venti anni più bui della storia d'Italia, con la cancellazione delle libertà, la vergogna delle leggi razziali, fino all'entrata in guerra al fianco dei nazisti, con tutte le conseguenze di morte e distruzione che tutti purtroppo conosciamo. Ma come fu possibile tutto questo? Come accadde questa irresistibile e inarrestabile ascesa al potere da parte dei fascisti? Fu davvero inevitabile? Chi non si accorse della gravità di quanto stava accadendo e chi, invece, pensò di approfittare di questo fenomeno per poi, in moltissimi casi, esserne travolto? Si proverà a rispondere a queste domande partendo dal libro di Federico Fornaro "Il collasso di una Democrazia - L'ascesa al potere di

Mussolini (1919-1922)", un saggio che in maniera puntuale e con ritmo incalzante mette in fila gli eventi di quei mesi convulsi, sottolineando i passaggi fondamentali che hanno portato al crollo della debole democrazia di inizio Novecento. L'appuntamento è per sabato 14 gennaio, a partire dalle 9,30, presso il salone della Biblioteca Civica "F. Brunod" in via G. A. Irico, 6 a Trino. L'evento è organizzato dal circolo "25 Aprile" del Partito Democratico di Trino e dal gruppo consigliere "Trino Futura". Sarà presente l'autore Federico For-

Libro storico

Evento organizzato dal Circolo 25 Aprile del Partito Democratico e dal gruppo Trino Futura

naro. Saggista e politico, Fornaro è stato presidente dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea «Carlo Gilardenghi» (Isral). Fra le sue opere: Giuseppe Romita. L'autonomia e la battaglia per la Repubblica (1996), Giuseppe Saragat (2003), L'anomalia riformista. Le occasioni perdute della sinistra italiana (2008), Aria di libertà. Storia di un partigiano bambino (2008), Pierina la staffetta dei ribelli (2013), Fuga dalle urne. Astensionismo e partecipazione elettorale in Italia dal 1861 a oggi (2016) e Elettori ed eletti. Maggioritario e proporzionale nella storia d'Italia (2017). Per Bollati Boringhieri ha pubblicato 2 giugno 1946. Storia di un referendum (2021). È stato Senatore della Repubblica e attualmente è membro della Camera dei Deputati per il gruppo "Partito Democratico - Italia Democratica e Progressista". M.I.

Venerdì Pomeriggio in allegria per i soci della struttura di via Duca d'Aosta

La "Tombolata della Befana" all'Auser Insieme per Trino

TRINO

● Nel pomeriggio del 6 gennaio all'Auser Insieme per Trino, una trentina di soci hanno partecipato alla "Tombolata della Befana" con premi e omaggi messi a disposizione dal gruppo Auser di ricamo e cucito "TRICAMO". La tombolata è proseguita per un paio d'ore poi i soci hanno festeggiato con panettone e spumante offerto da Auser. Le socie che frequentano il gruppo di "TRICAMO" si ritrovano ogni martedì pomeriggio per dedicarsi a lavori di ricamo e confezionamento di piccoli e grandi accessori, per la casa e per la persona, per insegnare e apprendere l'arte del ricamo, per

confrontarsi sulle tecniche di questa antica, complessa e artistica attività manuale, del cucito, dell'uncinetto e del lavoro ai ferri e di ogni altra tecnica manuale che ci si può scambiare mentre si socializza. Il gruppo "TRICAMO" si è distinto tra l'altro, nel 2020 nel pieno della pandemia di covid 19, per aver confezionato, nel momento di scarsa disponibilità, circa 1200 mascherine poi donate al Comune di Trino che ha provveduto a distribuirle alla popolazione. Chi volesse aggregarsi al gruppo Auser "TRICAMO" può semplicemente presentarsi il martedì presso il Centro Auser in via Duca d'Aosta 35 dalle 15 alle 17.



M.I. Tombolata. All'Auser di Trino